

# Sono stati gli alieni? La rassegna in memoria della Strage di Ustica

Ricorre oggi **lunedì 27 giugno** il **42° anniversario della Strage di Ustica**, che causò la morte di 81 persone in viaggio tra Bologna e Palermo su un **DC9** della compagnia Itavia, in una sera di inizio estate del 1980. Anche quest'anno **l'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica** è impegnata da una parte nella costante richiesta alla Magistratura di concludere le indagini e indicare i colpevoli, dall'altra nel tener viva la memoria attingendo alle più varie espressioni dei linguaggi artistici contemporanei, a partire da un luogo di riferimento: il **Museo per la Memoria di Ustica di Bologna**. «Continuiamo a dire e urlare, proprio perché sappiamo di per certo che il DC9 è stato abbattuto all'interno di un episodio di guerra aerea non dichiarata. Quest'anno diremo con forza che è il momento di chiudere le indagini sugli autori materiali perché sono passati altri 12 anni» racconta ai nostri microfoni **Daria Bonfietti**, la presidente dell'**Associazione delle Vittime della Strage di Ustica**.

# Il programma della rassegna

## Attorno al museo

Anche questa estate lo spazio che ospita il relitto e l'installazione permanente **A proposito di Ustica** di **Christian Boltanski** è al centro degli eventi della rassegna Attorno al Museo, che prende avvio oggi lunedì 27 giugno e si svolge fino al 10 agosto 2022 nel **Parco della Zucca**. L'edizione di quest'anno vuole proprio ricordare l'artista Christian Boltanski, scomparso il 14 luglio 2021.

Le celebrazioni si apriranno a **Palazzo d'Accursio** con l'incontro dei parenti delle vittime della strage e il Sindaco di Bologna **Matteo Lepore** per poi proseguire al Museo per la Memoria con due installazioni artistico-performative. La prima, **ZULU TIME – Concerto Fantasma**, visibile nel Parco della Zucca alle ore 21.30, è ideata dall'artista **Alessandro Di Pietro**, curata da **Lorenzo Balbi** e realizzata in collaborazione con il **MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna**. L'opera è un ambiente installativo e performativo concepito per il Museo per la Memoria di Ustica: tre grandi schermi di tessuto catarifrangente all'esterno dell'edificio fanno da palco a un concerto senza musicisti. La composizione musicale, curata da Matteo Nobile, viene trasmessa dagli speaker e richiama il relitto custodito nel museo, mentre un pubblico composto da pezzi di americane sui quali sono montate delle teste mobili luminose ricorda i fari che, la notte della strage, illuminavano la superficie del mare in cerca dei corpi dei passeggeri.

La seconda installazione, intitolata **Missing**, è visibile dalle ore 19 del 27 giugno al Centro Sociale "Antonio Montanari" ed è curata da **Bruno Cappagli**, direttore artistico e regista de **La Baracca – Teatro Testoni Ragazzi**. Il progetto, un'opera di arte agita dedicata a Christian Boltanski, coinvolge quindici **studenti e studentesse del Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Bologna** che dedicheranno parole, pensieri, ricordi all'artista prematuramente scomparso il 14 luglio 2021.

La rassegna del parco continuerà fino al **10 agosto**, con **La Notte di San Lorenzo** a cura di **Niva Lorenzini** e **Filippo Milani**, incentrata quest'anno sulla figura di **Pier Paolo Pasolini**, dal titolo **Come un animale senza nome**. La drammaturgia e la messa in scena saranno affidati all'attore **Lino Musella**, accompagnato dalle musiche di **Luca Cenciello**.